

COMUNE DI COLLEGNO

**SETTORE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, EDUCATIVE,
DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO E SPORT**

SEZIONE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

**SERVIZIO DI PORTIERATO DI QUARTIERE E PROMOZIONE DELL'ABITARE
GIOVANILE SOLIDALE**

CAPITOLATO SPECIALE

**CPV 98000000-3
CUI S00524380011202400014**

PREMESSA

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 20/08/2025 sono stati dettati gli indirizzi per la realizzazione del servizio di portierato di quartiere e promozione dell'abitare giovanile solidale. Il servizio è orientato al sostegno e alla costruzione di legami solidali all'interno della comunità e si articola in due macro-azioni principali, che si integrano tra loro in un percorso di empowerment sociale:

- *Portinerie di Quartiere*: un'azione di prossimità e accompagnamento quotidiano, che mira a garantire punti di riferimento stabili nei quartieri cittadini, favorendo l'accesso a servizi e alle risorse, promuovendo lo sviluppo di comunità;
- *Progetto di coabitazione*: rappresenta una strategia volta da un lato a rispondere alle sfide abitative dei più giovani, creando opportunità di condivisione di spazi e risorse, dall'altro a favorire occasioni di condivisione, solidarietà e confronto tra i residenti nel condominio e del quartiere.

Portinerie di quartiere

Da quando, nel 2019, a Villaggio Dora è stata avviata la prima Portineria di Quartiere (nell'ambito del progetto Collegno Si-Cura), via Partigiani 44 è diventata un punto di riferimento per i cittadini e le cittadine del quartiere per risolvere i piccoli problemi quotidiani e per l'accompagnamento nel disbrigo di alcune pratiche burocratiche quali, ad esempio, prenotazioni mediche, richiesta Bonus, ecc., in una dimensione di comunità solidale.

A partire dell'esperienza della Portineria di Villaggio Dora è stata poi avviata la Portineria presso Villa Belfiore che ha assunto altre caratteristiche declinate nel contesto della Villa e nelle specificità dei suoi abitanti e del quartiere stesso.

Nel 2023 è stata dunque avviata una nuova Portineria presso il quartiere residenziale popolare Villaggio Leumann, a pochi passi dal Centro di Incontro Leumann e vicino alla Biblioteca civica della Città.

Negli ultimi due anni le Portinerie sono inoltre diventate uno spazio pensato per le famiglie con bambini, e sono state offerte esperienze educative, ludiche e culturali a cadenza mensile, coinvolgendo bambini e genitori in momenti di condivisione e crescita familiare.

La città di Collegno ha inoltre avviato un percorso per ottenere il marchio "*Comune Amico della Famiglia - Family Italia*", rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, al fine di orientare le politiche in un'ottica "*Family friendly*", mettendo in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalla comunità. Si intende pertanto far divenire le Portinerie luogo di riferimento per le famiglie collegnesi, consolidando l'esperienza pregressa nell'ambito della realizzazione di eventi ed attività dedicate famiglie.

Si intende inoltre consolidare e ampliare il progetto delle Portinerie di quartiere, partendo dal presupposto che le Portinerie hanno assunto un ruolo sempre centrale nella vita dei quartieri stessi, poiché il contesto sociale negli ultimi anni è mutato velocemente determinando maggiori difficoltà nell'affrontare la complessità della quotidianità. Da tale assunto, le Portinerie fungono altresì da

“antenne” sul territorio, definendosi come “osservatori privilegiati” del contesto sociale che si è venuto a creare, un contesto ricco di continui e veloci cambiamenti, soprattutto successivi al periodo pandemico. Queste le principali ragioni per cui le attività che si propongono nelle Portinerie, quali luoghi di prossimità, devono avere un carattere flessibile per poter favorire le relazioni sociali del quartiere in cui sono collocate e rispondere ai continui cambiamenti imposti dalla situazione sociale in un *working progress* sempre più efficace.

Coabitazioni Solidali

Il Comune di Collegno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 387 del 11/12/2024, ha stabilito di realizzare un progetto di coabitazione, per la durata massima di 5 anni, eventualmente prorogabili, presso l'alloggio sito in Viale Partigiani 44, in quella che era la sede della Portineria sociale di Villaggio Dora, al fine di favorire l'inserimento abitativo dei giovani e promuovere nuove forme di solidarietà condominiale e di quartiere attraverso il volontariato. La realizzazione del progetto di coabitazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 3/2010 e dell'articolo 8 della DGR 4 ottobre 2019, n. 2-330 da parte della Regione Piemonte e ancor prima all'approvazione del progetto di utilizzo dalla Città di Torino, in quanto Ente proprietario dell'alloggio stesso.

Le coabitazioni saranno formate da giovani volontari che, in cambio dell'abbattimento del canone di locazione, offriranno minimo 6 ore settimanali del loro impegno a favore della comunità residente per attività di accompagnamento, animazione e contrasto all'isolamento. La riduzione del canone di locazione, nonché la prosecuzione della coabitazione sono subordinate alla verifica dell'andamento del progetto e del conseguimento degli obiettivi. Questa Amministrazione intende pertanto avviare un nuovo progetto di coabitazione e disporre di un servizio finalizzato alla selezione e all'accompagnamento dei coabitanti nonché alla supervisione e al monitoraggio della coabitazione e dei giovani coabitanti stessi e delle attività di volontariato a favore del condominio e del quartiere tutto.

Con queste due macro-azioni, il servizio intende offrire una proposta integrata in cui l'interazione tra le diverse azioni contribuisce a costruire una comunità più coesa, resiliente e inclusiva, capace di rispondere in modo innovativo alle sfide contemporanee legate all'abitare e alla coesione sociale.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Collegno, codice NUTS: ITC11.

Il Responsabile unico del progetto è Elena Acciari, elena.acciari@comune.collegno.to.it

DEFINIZIONI

- Per Amministrazione Comunale (“A.C.”) si intende il Comune di Collegno che affida all'affidatario (“A”) il servizio oggetto del presente capitolato.
- Per Affidatario “A” si intende quell'impresa a cui viene affidato il servizio.

DOCUMENTI RELATIVI ALL’AFFIDAMENTO

La documentazione comprende:

- a) Capitolato speciale;
- b) Il “Protocollo di Legalità” del Comune di Collegno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 16/12/2020;
- c) Il Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- d) Il Codice di Comportamento Integrativo approvato dal Comune di Collegno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 318/2024;
- e) Schema di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati.

La documentazione è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale del Comune di Collegno, nell’apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.

SEZIONE 1 – PRESCRIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento, perseguendo gli obiettivi dell’Amministrazione indicati nelle premesse di cui sopra, ha per oggetto la realizzazione del servizio di portierato di quartiere e promozione dell’abitare giovanile solidale.

L’affidamento deve consistere nella realizzazione delle due macro-azioni espresse in premessa e dunque:

- La gestione delle *Portinerie di quartiere* presso i quartieri di Villaggio Dora, Villaggio Leumann e Borgonuovo;
- L’ideazione, la progettazione e la gestione del progetto di *coabitazione* presso l’unità abitativa sita in Viale dei Partigiani 44.

Le due macro-azioni dovranno essere realizzate in un’ottica di sistema ovvero prevedendo un unico coordinamento e favorendo un approccio integrato tra azioni che perseguono obiettivi comuni e insistono nella stessa area territoriale.

I destinatari del servizio sono:

- I cittadini e le cittadine collegnesi, in particolare i residenti nei quartieri di Villaggio Dora, Villaggio Leumann e Borgonuovo (nuova sede di servizio di Portineria);
- Giovani (18-27 anni) collegnesi oppure frequentanti corso di Laurea con sede a Collegno oppure con contratto di lavoro o attività lavorativa abituale in uno dei comuni compresi nella Zona Ovest di Torino.

In tutte le attività oggetto del presente capitolato si dovrà favorire l’integrazione del disagio sociale, della disabilità, degli stranieri e delle pari opportunità, nonché la valorizzazione della partecipazione e delle competenze dei volontari, dei cittadini e delle cittadine.

ART. 2 - VALORE DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché prevede lo svolgimento di diverse macro-azioni che non possono intendersi indipendenti l’una dalle altre.

Il valore dell’affidamento è pari ad € 45.988,00 oltre IVA.

Il valore dell’affidamento equivale a:

- una media di 23 ore lavorative/settimana relativamente alle Portinerie di Quartiere, per un totale di 92 ore nel 2025 e 1150 ore nel 2026;
- una media di 10 ore lavorative/mese relativamente alla coabitazione, per un totale di 10 ore nell’anno 2025 e 120 ore nel 2026;

- una media di 6 ore lavorative/mese relativamente all'organizzazione e realizzazione di eventi per le famiglie, per un totale di 6 ore nell'anno 2025 e 66 ore nel 2026;

Complessivamente si stimano un totale di 1444 ore (108 nel 2025 e 1336 nel 2026), ipotizzando un costo orario di € 27,00 iva esclusa comprensivo di un utile di impresa.

Il costo della manodopera è dunque pari a € 35.565,72 corrispondente ad un costo orario medio tra il livello D1 e D2 del Costo del Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo (costo orario medio: € 24,63). I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Oltre al costo della manodopera, il presente appalto prevede inoltre:

- € 7.000,00 (5.000,00/2025 e 2.000,00/2026) quale quota forfettaria a copertura dei costi di coordinamento, partecipazione a riunioni, attività di progettazione, comunicazione (realizzazione grafiche, stampa ecc.), acquisto di materiale di consumo (cancelleria, materiale per realizzazione eventi, detersivi ecc.), strumenti informatici per il personale, gestione di internet e numeri di telefono, interventi di pulizia presso le sedi delle portinerie di quartiere, coinvolgimento di consulenti e professionisti esterni e acquisto dell'eventuale mobilio necessario per l'alloggio dedicato alla coabitazione e le dotazioni necessarie per la nuova sede di portineria;

L'affidatario dovrà redigere un quadro economico preventivo descrivendo in maniera dettagliata come intende gestire il budget forfettario del presente appalto, specificando inoltre la suddivisione in voci di costo (coordinamento, comunicazione, acquisto di mobili, acquisto di materiale di consumo ecc.).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari ad € 0,00 (zero) non essendoci rischi di interferenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione di rinnovo di cui all'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 agli stessi prezzi, patti e condizioni, ivi comprese le eventuali proposte migliorative per:

- la durata di ulteriori tredici (13) mesi e dunque fino al 31 gennaio 2028.

Il valore dell'affidamento sarà pari ad ulteriori € 45.988,00 oltre IVA.

Il valore dell'affidamento comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo è pertanto pari ad € 91.976,00 oltre IVA.

La determinazione del valore complessivo dell'appalto è effettuata in via presuntiva ed indicativa tenendo conto di un numero ipotetico di ore di servizio stimate per il periodo di durata dell'appalto. Pertanto il monte ore sopra indicato non impegna l'A.C., è indicativo ed ha lo scopo di stimare l'importo dell'appalto; date le premesse si specifica che a seguito di esigenze della stazione appaltante il monte ore potrà pertanto subire variazioni in aumento o in diminuzione. In tal caso l'A.C. è tenuta ad adeguare il quantitativo delle prestazioni da erogare senza che possa far valere in alcun modo il diritto alla risoluzione del contratto, ferme restando le medesime condizioni economiche e contrattuali.

L'importo complessivo a base di gara comprende tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato speciale d'appalto, le spese di gestione, organizzazione, amministrazione e coordinamento, niente escluso ed eccettuato. L'I.A. non avrà, perciò, ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi imprevisti, salvo quanto previsto nel successivo art. 5.

L'appalto è finanziato con fondi propri.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a dieci mesi decorrenti dalla data di 1 dicembre 2025 e fino al 31 dicembre 2026.

Le attività, previo accordo con l'Ufficio di riferimento, potranno essere rimodulate nei mesi dicembre 2025 e di agosto 2026, vista la naturale diminuzione degli incarichi da svolgere in occasione delle festività estive e natalizie, prevedendo complessive due settimane di chiusura (una ad agosto e una a dicembre) e una riduzione nel monte ore settimanale come meglio dettagliato nella Sezione 2.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, per il presente affidamento è prevista una revisione dei prezzi secondo l'indice Istat "FOI" "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie, operai e impiegati", da applicarsi secondo la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1$ corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione e I è l'indice utilizzato.

$T=0$ pertanto corrisponde alla data di affidamento

$T=1$ corrisponde a *un anno solare dopo l'avvio del servizio*

Le clausole di revisione dei prezzi introdotte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico di cui sopra supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. Tali clausole operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 che risultino iscritti ed abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al bando "Servizi" nella categoria merceologica "Servizi Sociali e di Welfare", classe di iscrizione: Codice CPV 98000000-3 "Altri servizi di comunità, sociali e personali".

Ai fini della partecipazione nei confronti dei suddetti soggetti non devono sussistere i motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023; inoltre, gli stessi devono essere in possesso di requisiti d'idoneità professionale e morale.

Requisiti di ordine generale

- Inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e comunque previste da tutta la ulteriore vigente normativa che disciplina la capacità di partecipazione alle gare indette dalle pubbliche amministrazioni e la capacità di contrarre con le stesse.

Le circostanze di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

- Rispetto dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- Non aver subito condanne per reati concernenti la tutela dei minori ostativa all'impiego in attività a diretto contatto con minori: tale requisito è da applicarsi ai rappresentanti legali dell'ente, nonché al personale che sarà impiegato per lo svolgimento del servizio (con riferimento all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n.39 in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura. L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero esecuzione negli ultimi cinque anni di esperienze nell'ambito delle politiche abitative

(accompagnamento all'abitare, coabitazioni con i giovani 18-35 ecc.) oppure nell'ambito della coesione sociale (portierato, sviluppo di comunità).

ART. 6 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto

Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione di rinnovo di cui all'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 per la durata di ulteriori circa tredici (13) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni, ivi comprese le eventuali proposte migliorative. Il valore dell'affidamento sarà pari ad ulteriori € 45.988,00 oltre IVA. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Proroga Tecnica

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023

Le risorse finanziarie a disposizione del servizio di per il periodo dicembre 2025 – dicembre 2026 potranno essere incrementate qualora l'Amministrazione Comunale risultasse vincitrice di finanziamenti di Enti Terzi afferenti alle Politiche Abitative e Sociali e inerenti al servizio in oggetto. Qualora l'Amministrazione risultasse vincitrice di finanziamenti, a prescindere dal loro valore monetario, si valuterà l'applicazione dell'art. 120 co. 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 "Modifica dei contratti in corso di esecuzione".

ART. 7 – SUBAPPALTO

L'affidatario deve eseguire direttamente tutte le prestazioni previste dal presente appalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire l'uniformità e l'unitarietà delle prestazioni rese e degli interventi previsti dal presente capitolato.

L'affidatario non potrà in nessun caso cedere i servizi oggetto di affidamento, pena la decadenza immediata dall'affidamento, l'incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni.

Nel caso di infrazione alle disposizioni del Capitolato commessa dal sub-affidatario occulto, unico responsabile verso l'A.C. concedente sarà l'affidatario.

ART. 8 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all'articolo 2, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'affidatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 2, relativamente al servizio in essere.

ART. 9 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti e della documentazione inviata ed è immediatamente efficace.

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia.

Il contratto sarà stipulato nelle forme prescritte dal vigente Regolamento Comunale sui Contratti del Comune di Collegno, mediante scrittura privata, non autenticata, in modalità elettronica.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 10 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 11 - APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R., come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 nonché previsti dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal comune di Collegno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 318/2024.

L'Affidatario dichiara inoltre di essere informato e di accettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di Legalità" del Comune di Collegno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 16/12/2020 e pubblicato sul sito del Comune di Collegno sezione Amministrazione Trasparente.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi e reiterate inadempienze, che pongano a rischio la realizzazione di quanto oggetto di affidamento, l'A.C. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatti salvi l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento del danno.

Il contratto si intende risolto di diritto, ai sensi degli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023, in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o situazioni di accertata insolvenza dell'impresa.

Il contratto è altresì risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 L. 13/08/2010 n. 136 nonché nel caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, nonché previsti dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal comune di Collegno con deliberazione della Giunta Comunale n. 32/2014.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione definitiva prestata, l'A.C. si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti (sia i danni materiali diretti sia i danni eventualmente derivanti dalla mancata attivazione del servizio nei termini contrattuali).

ART. 13 - FONTI DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto nelle condizioni generali di contratto, nelle specifiche contenute nel capitolato speciale nonché del progetto presentato.

L'affidatario si impegna all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e i decreti di carattere normale e/o eccezionale, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Eventuali sanzioni previste nelle vigenti leggi e regolamenti saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità l'A.C.

ART. 14 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal presente affidamento è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

ART. 15 – PRIVACY

I dati forniti dall'Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento ed alla stipula del contratto, nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia di tutela della privacy e del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679").

L'esecuzione del contratto comporta il trattamento, da parte dell'affidatario, dei dati personali dei minori partecipanti, ed è pertanto, sottoposta alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- L'art. 28 del GDPR prevede che i rapporti tra il Titolare e coloro che effettuano per conto di quest'ultimo trattamenti di Dati Personali, in qualità di responsabili, siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che definisca le caratteristiche del trattamento e gli obblighi del responsabile nei confronti del titolare;
- Il Fornitore deve dichiarare di possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, atte a garantire che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Nel rispetto della normativa suddetta, la sottoscrizione del contratto sarà subordinata alla formalizzazione di un "Atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati".

L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare per fini propri – o comunque non connessi all'espletamento dell'affidamento – i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto e, comunque, tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto, in qualità di "incaricato del trattamento dei dati personali", ai sensi del Regolamento Europeo n. 679 del 27/4/2016 (GDPR) assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni previste, con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

SEZIONE 2 – PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1 – OBIETTIVI GENERALI E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio mira a:

- Promuovere l'inclusione sociale e la coesione, attraverso interventi che favoriscano l'orientamento, la formazione e la partecipazione attiva dei cittadini, inclusi quelli più vulnerabili.
- Rafforzare la rete di supporto comunitario, promuovendo la collaborazione tra cittadini, servizi sociali, enti locali e associazioni, per rispondere in modo integrato e strutturato ai bisogni.
- Consentire lo sviluppo di un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero un territorio capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative della comunità, con un'attenzione particolare rivolta alle famiglie con bambini.
- Sostenere l'autonomia abitativa di giovani, famiglie e individui, attraverso un supporto educativo e pratico che favorisca l'inserimento nel contesto sociale e abitativo.
- Creare modelli di abitare giovanile solidale che possano favorire la condivisione di spazi, risorse e opportunità, in un contesto di coabitazione che stimoli l'interazione intergenerazionale e la crescita collettiva.

L'affidamento ha per oggetto il raggiungimento dei sopracitati obiettivi, attraverso la realizzazione delle seguenti macro-azioni, concepite come complementari:

1.1 – PORTIERATO DI QUARTIERE

Le Portinerie di quartiere rappresentano un'opportunità concreta per la promozione di azioni di prossimità e condivisione nell'ottica dell'empowerment sociale di comunità, oltre che luogo di ascolto di bisogni, necessità e proposte da parte della cittadinanza.

Azioni

- azioni di ricerca-azione con i cittadini, al fine di individuare e mappare gli interessi e i bisogni in particolare degli abitanti del quartiere Borgonuovo e delle famiglie con bambini, tramite strumenti che andranno preventivamente condivisi con l'A.C. (almeno due ricerche nell'arco del presente appalto);
- attività di orientamento, informazione e ascolto ad accesso libero ai cittadini con un focus particolare sulle risorse e sui servizi del territorio a cui i cittadini possono accedere per migliorare la propria situazione (es. lavoro, politiche abitative, bandi cittadini, progetti ecc.), attraverso incontri *one-to-one* o di gruppo da calendarizzare in accordo con l'A.C., nella modalità "a sportello" oppure con appuntamenti tematici, con l'ausilio di bacheche informative e di strumenti digitali;
- organizzazione di occasioni formative e informative che possano rispondere ai bisogni, anche

pratici, delle persone (es. appuntamenti tematici sulla lettura della busta paga/gestione delle utenze/gestione finanziaria familiare, con il coinvolgimento di esperti esterni; appuntamenti tematici sulla salute e sul benessere, in collaborazione con professionisti del settore ecc.) da calendarizzare in accordo con l'A.C.;

- azioni di valorizzazione delle competenze e delle risorse degli abitanti dei quartieri, con attenzione particolare agli anziani ancora attivi, che possono offrire tempo, sapere e abilità, mettendoli al servizio degli altri e, in modo particolare, dei cittadini più fragili come le famiglie con bambini piccoli e anziani soli e non più completamente autonomi (es. banca del tempo, volontariato, mutuo aiuto ecc.);
- azioni di promozione dell'economia circolare (es. bacheca scambio/offro, mercatino dell'usato, biblioteca degli oggetti ecc.);
- raccolta di materiale informativo relativo alle attività del territorio rivolte alle famiglie e istituzione di uno spazio, fisico e digitale (es. broadcast), in cui raccogliere e veicolare tutte le informazioni (*Comune Amico della Famiglia - Family Italia*);
- eventi e iniziative, a cadenza mensile, da realizzare in un'ottica di sviluppo di comunità, con una particolare attenzione nei confronti delle famiglie con bambini (*Collegno Comune Amico della Famiglia - Family Italia*);
- attività volte al monitoraggio del livello di gradimento del servizio (*customer satisfaction* da effettuare al termine di eventi/appuntamenti e previa accordo con l'A.C.).

L'Affidatario può valutare l'attivazione di prestazioni extra a pagamento, stabilendo un costo calmierato e previa autorizzazione dell'A.C. nell'ambito del Servizio di Portierato di Quartiere (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attivazione di corsi, commissioni in uffici pubblici, ripetizioni, ritiro pacchi, sopporto nella spesa/consegna medicinali ecc.).

Sedi e orari

Il servizio si svilupperà nei quartieri Villaggio Dora, Villaggio Leumann e Borgonuovo. Dovranno inoltre, essere svolte attività (eventi, appuntamenti tematici) presso gli spazi di Villa Belfiore e/o in altri luoghi individuati in concertazione con l'A.C.

Presso le sedi sotto individuate l'A.C. si riserva di ospitare, oltre al servizio di Portineria in oggetto, ulteriori servizi di titolarità pubblica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività promosse da Comune di Collegno, Asl, Consorzio Ovest Solidale), in orari in compresenza e/o separati. L'affidatario dovrà pertanto garantire il pieno coordinamento con tali servizi aggiuntivi, attivando sinergie e collaborazioni.

Relativamente alle ore di apertura delle portinerie alla cittadinanza, il Servizio dovrà garantire un adeguato numero di ore, prevedendo un'alternanza negli orari tra le diverse sedi, al fine di dare maggiore possibilità di passaggio da parte degli utenti. Si dovrà garantire, inoltre, un'alternanza nell'apertura tra mattina (fascia oraria 9:00-12:30) e pomeriggio (fascia oraria 15:30-18:30).

Si riportano, di seguito, le ore minime di apertura da garantire:

SEDE	ORE MINIME SETTIMANALI DI APERTURA ALLA CITTADINANZA
VILLAGGIO LEUMANN – Centro di Incontro Leumann - Corso Francia n. 295	6 distribuite in due diversi giorni (1 pomeriggio e 1 mattina)
VILLAGGIO DORA – Chiosco piazza Europa Unita	12 distribuite in almeno quattro diversi giorni (2 pomeriggi e 2 mattine)
BORGONUOVO o in altro spazio da definire **	5 distribuite in almeno due diversi giorni (1 pomeriggio e 1 mattina)
TOT	23

** Nel caso in cui, all'avvio del presente appalto, la sede non sia ancora stata identificata e/o allestita, l'Affidatario dovrà impiegare il monte ore indicato in attività di ricerca-azione, animazione e promozione del servizio (es. ricerca presso i luoghi di ritrovo del quartiere, assemblee pubbliche, sportello itinerante, eventi per le famiglie ecc.), allestimento degli spazi, reperimento di mobili ed attrezzature, progettazione e organizzazione dell'inaugurazione e/o in differenti attività individuate dall'A.C. da svolgersi presso locali comunali (Villa Comunale, Palazzo Civico e/o Centri di Incontro) in continuità con le azioni di portierato, previa autorizzazione dell'A.C., da realizzarsi prioritariamente sul territorio del quartiere Borgonuovo o in altri spazi individuati.

L'A.C. si riserva di modificare le sedi nell'arco del presente appalto in funzione di sopravvenute esigenze e nuove opportunità di sviluppo del servizio.

Oltre all'apertura l'A. è tenuta a realizzare almeno un evento mensile nel weekend rivolto in particolar modo alle famiglie con bambini. Per l'organizzazione e la realizzazione dell'evento mensile è previsto un monte ore aggiuntivo pari a 6 ore al mese ad esclusione del mese di agosto 2026 per il quale si prevede una sospensione degli eventi.

Si prevede una modifica del servizio nei seguenti periodi:

- dal 24 dicembre 2025 al 28 dicembre 2025. Nella settimana successiva il servizio potrà essere ridotto ma bisognerà prevedere almeno una portineria aperta per minimo 6 ore.
- chiusura dall'8 al 16 agosto 2026. Nella settimana successiva il servizio potrà essere ridotto ma bisognerà prevedere almeno una portineria aperta per minimo 6 ore.

Le riduzioni di servizio dovranno essere concordate preventivamente con l'A.C. e l'utenza dovrà essere informata attraverso differenti canali di comunicazione.

Comunicazione

Considerato inoltre che il servizio di Portierato di quartiere prevede anche una divulgazione delle attività alla cittadinanza, al fine di favorire una maggior conoscenza delle stesse sul territorio, l'affidatario dovrà inoltre occuparsi della gestione, in coordinamento con l'Amministrazione Comunale, della comunicazione, tramite:

- realizzazione di prodotti grafici (locandine, manifesti, volantini);
- realizzazione di un archivio fotografico;
- apertura e gestione di social networks (Facebook, WhatsApp in particolare), previa confronto e autorizzazione dell'A.C..

È inoltre necessario prevedere un indirizzo e-mail e numero di telefono cellulare dedicato al servizio, da comunicarsi anche alla cittadinanza.

Le locandine e il materiale informativo dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte dell'A.C.

Prescrizioni e informazioni aggiuntive

L'Affidatario dovrà partecipare attivamente durante particolari iniziative/bandi/progetti promossi dall'Amministrazione Comunale e impegnarsi a dare visibilità a tutte le iniziative promosse dalla medesima, mettendo in evidenza il materiale fornito dall'Ente. Dovrà inoltre potenziare i legami nati negli anni dall'esperienza delle Portinerie, prevedendo il coinvolgimento del Consorzio Ovest Solidale e dei diversi soggetti presenti sul territorio quali Associazioni, Enti, Comitati di Quartiere, Centri di Incontro etc.

L'Affidatario dovrà curare la conduzione dei locali sede delle Portinerie dal punto di vista della pulizia, corretta gestione e allestimento degli spazi.

Per tutto quanto sopra esposto, l'Affidatario, alla luce degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere e al fine di strutturare un servizio che garantisca apertura al territorio cittadino, partecipazione, collaborazione e attivazione di iniziative, dovrà presentare un progetto complessivo contenente le principali attività che prevede di realizzare nell'intero arco temporale e un calendario trimestrale di massima delle stesse, indicando inoltre l'articolazione oraria per ciascuna sede.

Si fa presente che si potranno in itinere prevedere aperture in altri quartieri cittadini al fine di favorire la costruzione di reti sociali e di portare l'esperienza maturata nell'ottica della condivisione territoriale del servizio: in tal caso si provvederà a riconfigurare l'articolazione oraria settimanale.

1.2 – COABITAZIONE

Il progetto di coabitazione presso l'alloggio sito in Viale Partigiani 44 si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento abitativo dei giovani (18-27 anni) e promuovere nuove forme di solidarietà condominiale e di quartiere attraverso il volontariato. L'alloggio potrà ospitare tre o quattro abitanti.

Bando

L'Affidatario dovrà redigere, in collaborazione con l'A.C., un bando di selezione dei co-abitanti che tenga conto dei seguenti requisiti di ammissione al progetto, stabiliti con Deliberazioni n. 14 del 29/01/2025 e n. 69 del 05/03/2025:

- età compresa tra i 18 e i 27 anni alla data di scadenza del bando, precisando che, in presenza di più istanze, verrà data priorità al co-abitante con età anagrafica superiore;
- residenza a Collegno oppure prioritaria frequenza corso di Laurea con sede a Collegno oppure contratto di lavoro o attività lavorativa abituale debitamente documentata in uno dei comuni compresi nella Zona Ovest (Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse);
- appartenere al sesso del posto letto messo a bando (camera maschile/camera femminile);
- avere la cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea *oppure* cittadinanza di altri Stati e soggiornare legalmente in Italia;
- non aver riportato condanne per i delitti di cui all'art. 32, quater del Codice Penale;
- non essere occupanti senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica sul territorio italiano o di diverso patrimonio del Comune di Collegno, precisando inoltre che la coabitazione non darà diritto a nessun punteggio per l'assegnazione di alloggi in edilizia sociale;
- non essere sottoposti a sfratto esecutivo per morosità;
- impegno a contribuire a forme di volontariato, per un ammontare minimo di 6 ore settimanali.

Il Bando verrà gestito dall'A.C. che raccoglierà le istanze e si occuperà dell'istruttoria delle stesse valutandone l'ammissibilità. L'A. potrà essere chiamato a partecipare, in affiancamento all'A.C., ai colloqui di selezione dei co-abitanti, senza che nulla sia dovuto per la prestazione resa in qualità di membro della commissione al di fuori di quanto già previsto all'art. 2 della Sezione 1 del presente capitolato. Al termine dell'iter di selezione, l'A.C. si occuperà della pubblicazione della graduatoria.

Oltre alla redazione del Bando di cui sopra, il servizio è dato dalle seguenti azioni:

- arredare e attrezzare l'alloggio per la coabitazione, ad esclusione della cucina che è già presente (cfr. Art 1 Sezione 1 del presente Capitolato);
- redigere un regolamento di convivenza, in concertazione con l'A.C. e concordandone i contenuti;
- organizzare incontri di orientamento al volontariato per indagare la disponibilità e la predisposizione di ciascuno e predisporre un percorso di formazione obbligatoria per ciascun volontario coabitante;
- prendere in carico, per tutti gli adempimenti normativi, i volontari – coabitanti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assicurazione, formazione sulla sicurezza ecc.);
- redigere e stipulare con ciascun abitante un accordo di coabitazione giovanile. Spetta all'affidatario verificare che quanto previsto dall'accordo venga rispettato;
- definire e redigere in maniera dettagliata il progetto di volontariato per ciascun coabitante da concordare e sottoporre all'approvazione dell'A.C.;
- redigere e stipulare con ciascun coabitante un "patto sul volontariato", previa autorizzazione dell'A.C.;

- attivare un accompagnamento all'inserimento negli alloggi dei singoli giovani coabitanti;
- monitorare l'andamento della convivenza, tramite verifiche sulle attività di volontariato, al fine di assicurarsi che siano effettivamente svolte, nei tempi e nelle modalità pattuite;
- coordinare e monitorare la conduzione dell'alloggio e la gestione, al fine di assicurarsi che sia tenuto in maniera appropriata (pulizia e ordine), che il posto letto assegnato sia effettivamente occupato con regolarità, che non siano introdotte persone non facenti parte del progetto, senza previa richiesta ed eventuale autorizzazione da parte del Comune;
- monitorare i consumi al fine di evitare lo spreco di risorse (in caso di bollette anomale l'A. C. potrà chiedere il rimborso della spesa all'Affidatario);
- monitorare i rapporti di convivenza tra i diversi coabitanti in modo da prevenire eventuali contrasti e mediare possibili conflitti;
- attivare percorsi di orientamento alla risoluzione di problemi pratici dell'abitare;
- promuovere informazione e orientamento alla rete dei servizi locali;
- favorire l'integrazione sociale e le relazioni interpersonali, anche attraverso l'organizzazione di momenti di convivialità, anche in collaborazione con altri servizi o progetti del Comune.

Sedi e orari

Il servizio si svolgerà principalmente presso l'alloggio sito in Viale dei Partigiani, n. 44 ad eccezione del primo periodo in cui le attività propedeutiche all'avvio del servizio potranno svolgersi in altre sedi individuate dall'Amministrazione. È richiesta una presenza minima settimanale di 10 ore media, distribuite in diverse fasce orarie includendo il weekend.

In caso di incontri con l'A.C. e/o per esigenze di servizio (es. attività di volontariato dei coabitanti in quartiere), l'attività potrà essere svolta presso altri luoghi individuati in concertazione con l'A.C. Le riunioni potranno inoltre svolgersi presso la sede della Portineria sociale di Quartiere di cui all'art. 1.1.

Si prevede una modifica del servizio nei seguenti periodi:

- sospensione dell'attività di allestimento e progettazione dal 24 al 28 dicembre 2025;
- sospensione dei passaggi dall'8 al 16 agosto 2026. Nella settimana successiva il servizio potrà essere ridotto ma bisognerà prevedere almeno un passaggio nell'alloggio.

Comunicazione

Considerato inoltre che il servizio prevede un bando per la selezione dei co-abitanti, l'affidatario dovrà inoltre occuparsi della gestione, in coordinamento con l'Amministrazione Comunale, della comunicazione, tramite:

- realizzazione di prodotti grafici (locandine, manifesti, volantini);
- pubblicazioni sui social networks (Facebook, WhatsApp in particolare).

Le locandine e il materiale informativo dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte dell'A.C.

Prescrizioni e informazioni aggiuntive

L'A.C. concederà in uso gratuito all'affidatario l'alloggio sito in Viale dei Partigiani 44 per l'intera durata del contratto. Non è prevista la corresponsione dell'affitto né il pagamento delle utenze; in caso di bollette anomale l'A. C. potrà chiedere il rimborso della spesa all'Affidatario. Non vi saranno per l'Affidatario ad eccezione della manutenzione ordinaria dell'alloggio.

L'Affidatario dovrà stipulare i contratti o gli accordi con i coabitanti per il progetto di coabitazione solidale concordandone la durata ed il valore del contributo a carico del coabitante con l'A.C. I contributi dovranno essere calmierati e coprire le spese di manutenzione ordinaria a carico dell'Affidatario nonché l'acquisto/ripristino delle piccole dotazioni di materiale.

Al termine del presente affidamento, gli arredi acquistati (cfr. Art. 2 Sezione 1 del presente capitolato) saranno di proprietà del Comune di Collegno ad eccezione del materiale usurato o danneggiato che, su richiesta dell'A.C. dovrà essere rimosso.

Per quanto concerne l'attività di volontariato dei coabitanti, l'A.C. su richiesta potrà mettere a disposizione ulteriori spazi comunali. Le attività di volontariato dovranno essere approvate preventivamente dall'A.C. nonché essere in linea con le finalità del presente capitolato, avere valore socio-culturale e generare un impatto in particolare per il quartiere in cui si insedierà il servizio.

Per tutto quanto sopra esposto, l'Affidatario, alla luce degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere e al fine di strutturare un servizio di coabitazione per giovani, dovrà presentare un progetto complessivo e un cronoprogramma delle attività (regolamento, bando e successive azioni) che prevede di realizzare nell'intero arco temporale (dicembre 2025 – dicembre 2026).

ART. 2 - PERSONALE

Per la realizzazione del servizio viene richiesto l'impiego di personale qualificato, così come sotto dettagliato.

2.1 – PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI

L'operatore economico aggiudicatario provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale, e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento.

Si dovrà assicurare n. 1 FIGURA DI COORDINAMENTO in possesso di laurea (specialistica/magistrale/a ciclo unico) in materie attinenti all'oggetto dell'affidamento, *oppure* con esperienza documentata almeno triennale nel coordinamento di servizi analoghi all'oggetto dell'affidamento.

La figura di coordinamento dovrà essere in raccordo operativo con i competenti uffici comunali, sarà responsabile della direzione del proprio personale e dovrà assicurare la direzione degli operatori e monitorare i processi in atto e la rete sociale. Dovrà inoltre garantire una presenza stabile sul territorio, partecipare alle riunioni con l'A.C. e fornire all'A.C. un numero di cellulare a cui poter essere reperibile.

Dovranno inoltre essere impiegati OPERATORI SOCIALI in numero di unità idoneo a garantire lo svolgimento dei servizi richiesti, in possesso di laurea (triennale/specialistica/magistrale/a ciclo unico)

in materie attinenti oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado ed esperienza documentata di almeno cinque anni in interventi di animazione di comunità e/o interventi di sostegno all'abitare.

Le figure impiegate dovranno possedere buone competenze comunicative e di relazione con l'utenza, capacità di *problem solving*, capacità di ascolto attivo e osservazione, nonché un atteggiamento proattivo e propositivo nei confronti della cittadinanza e dell'A.C.

Tutto il personale dovrà possedere buona conoscenza informatica.

L'Affidatario, con oneri a proprio carico, deve assicurare il possesso e l'utilizzo da parte del proprio personale del tesserino di riconoscimento, garantire la fornitura al proprio personale di attrezzature informatiche e cellulare ad uso professionale, nonché garantire mobilità sul territorio, con eventuale trasporto di attrezzature/materiali finalizzato alla realizzazione delle attività in programma.

L'Affidatario dovrà trasmettere, prima dell'avvio del servizio, l'elenco del personale impiegato con relativo C.V. In caso di eventuali assenze del personale impiegato si dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione con personale supplente avente pari requisiti.

Il personale ed i collaboratori dell'Operatore economico aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 e dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal Comune di Collegno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 318/2024;

2.2 - RAPPORTI CONTRATTUALI

L'Affidatario dovrà assicurare per il proprio personale dipendente, l'applicazione degli standard salariali, normativi, previdenziali ed assicurativi previsti dal CCNL del settore.

L'A.C. si riserva di richiedere all'affidatario documentazione che attesti la regolarità del trattamento di tutto il personale impiegato nel servizio.

Ogni rapporto, sia esso economico che legale, intercorre direttamente con l'affidatario.

L'affidatario solleva l'A.C. da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e riconosce che l'A.C. risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'affidatario stesso ed il proprio personale dipendente o in rapporto di prestazione di lavoro con il medesimo.

ART. 3 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della prestazione svolta è a carico dell'A.C.

L'Affidatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili e immediati.

Per quanto concerne la manodopera, l'Affidatario potrà emettere la fatturazione mensilmente allegando quanto previsto dall'Art. 4 Sezione 2 del presente capitolato.

Per quanto concerne la quota forfettaria, l'Affidatario potrà emettere 2/3 fatturazioni nell'arco della durata del presente appalto, documentando dettagliatamente ciascuna spesa sostenuta e/o il monte ore impiegato dalla figura di coordinamento.

La liquidazione del compenso per la prestazione effettuata avverrà a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e dovranno essere accompagnate dalle relazioni e i fogli presenza di cui al successivo articolo. Qualora si rilevassero delle riduzioni delle prestazioni rese mensilmente, anche se concordate con l'A.C., sarà proporzionalmente ridotto il relativo corrispettivo mensile.

In applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 4 - VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

Il servizio deve essere documentato mensilmente mediante fogli di presenza forniti dall'Affidatario, in quanto unico responsabile del controllo dell'effettuazione delle prestazioni da parte del proprio personale. Il monte-ore mensile (dando evidenza di eventuali sostituzioni) riportato nelle fatturazioni deve corrispondere alle effettive ore svolte e comunicate tramite foglio presenza.

Il servizio deve inoltre essere documentato mensilmente attraverso un report (il cui modello verrà realizzato in concertazione con l'A.C.) contenente:

- una relazione qualitativa che descriva le informazioni apprese nei passaggi presso la coabitazione nonché un monitoraggio dettagliato delle attività di volontariato svolte dai coabitanti;
- la relazione quantitativa e qualitativa delle tre Portinerie di quartiere;
- la relazione relativa a eventuali eventi e iniziative realizzate.

L'Amministrazione Comunale mantiene la titolarità di determinare e verificare i programmi, concordando con l'affidatario le modalità tecnico-organizzative delle varie attività. Nella realizzazione delle attività, gli operatori in servizio opereranno di concerto con le altre aree di

intervento e con la supervisione del Responsabile Unico di Progetto, cui compete la valutazione dei risultati ottenuti.

Sono individuati inoltre degli incontri di verifica tra le parti a cadenza trimestrale.

ART. 5 - VIGILANZA E CONTROLLO

È riconosciuta all'A.C. la più ampia facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale del servizio ed al rispetto delle norme indicate nel presente capitolato.

A tal fine l'A.C. può procedere, a propria discrezione, alla formale verifica delle modalità di svolgimento del servizio e l'affidatario è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli fornendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

La presenza degli operatori alle diverse attività sarà verificata a campione da parte dell'Ufficio competente.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO E COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario si obbliga a sollevare l'A.C. nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da qualsiasi azione, pretesa o molestia che possa derivare dai partecipanti o da terzi in genere per errato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi e, comunque, per obbligazioni casualmente riconducibili alle attività e prestazioni oggetto dell'affidamento.

L'affidatario deve quindi ritenersi sempre responsabile, sia verso l'A.C. che verso i terzi in genere, per danni derivanti da attività di impresa nell'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, compresi i danni a persone o cose affidate in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Esso è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'A.C. o ai partecipanti e ai terzi in genere.

L'Affidatario dovrà risarcire gli eventuali danni causati dal proprio personale nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale impegnato per l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da ritenersi già compreso o compensato nel corrispettivo derivante dall'affidamento.

A tal fine l'affidatario dovrà stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro a copertura delle ipotesi di responsabilità sopra descritte, con massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:

€ 3.000.000,00 per sinistro;

€ 1.500.000,00 per persona;

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi i partecipanti alle attività svolte, inclusi i coabitanti, e i terzi.

La polizza assicurativa non libera l'affidatario dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico dell'affidatario medesimo.

Copia della polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale, dall'affidatario all'A.C. prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso la stessa depositata per tutta la durata del contratto.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere il compenso di cui al presente affidamento secondo le modalità indicate all'art. 3 della Sezione 2 del presente capitolato speciale.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione le sedi necessarie secondo la descrizione degli obiettivi, del programma e delle attività previste nonché concederà in uso gratuito l'alloggio sito in Viale dei Partigiani 44.

L'Amministrazione Comunale sostiene le spese relative alle utenze per l'alloggio sito in Viale dei Partigiani 44. In caso di bollette anomale l'A. C. potrà chiedere il rimborso della spesa all'Affidatario.

L'Affidatario potrà concordare con l'Ente l'utilizzo di altri locali per iniziative specifiche e motivate. L'Ente metterà a disposizione i locali compatibilmente con le proprie disponibilità.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Le attività inerenti ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dall'Affidatario con proprio personale e mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nel rispetto di quanto stabilito nei corrispondenti articoli. Sono a carico del soggetto Affidatario gli acquisti di materiali di utilizzo ordinario (es. risme di carta, penne ecc.) nonché il riordino e la pulizia dei locali adibiti a Portineria di quartiere.

L'Affidatario dovrà eseguire a perfetta regola d'arte tutto quanto previsto nel presente Capitolato; inoltre sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti di carattere normale o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a

questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie, nonché la normativa relativa al divieto di fumo e di tutela del trattamento dei dati personali.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del Capitolato, l'Affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

L'Affidatario con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R., come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nonché previsti dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal comune di Collegno con deliberazione della Giunta Comunale n. 318/2024.

L'Affidatario deve ottemperare alle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro nonché della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008, "Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e s.m.i.

ART. 9 – PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale, a tutela della qualità del servizio e della scrupolosa conformità al presente Capitolato, nonché alle norme di legge e contrattuali, applicherà sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

L'inadempienza dell'Affidatario rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal presente Capitolato, di cui l'Amministrazione venga a conoscenza, sarà oggetto di diffida ad adempiere entro il termine massimo di 24 ore.

Decorso inutilmente detto termine, previa contestazione scritta dell'addebito e valutazione delle eventuali deduzioni addotte dall'Affidatario entro il termine massimo di giorni dieci dalla ricezione della stessa contestazione, sarà applicata una penale.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti criticità che saranno considerate inadempienze con penalità:

- b) euro 1.000,00 per trascuratezza grave, con gravi danni agli utenti e ai beni comunali
- c) euro 500,00 per ingiustificata assenza degli interventi

Per altre eventuali tipologie non esplicitamente elencate in questa sede, si procederà per analogia.

cui al presente articolo avvalendosi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.